



Comune di VASTO

Provincia di Chieti

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 del Reg.	OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE
Data: 08-07-2016	

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Otto** del mese di **Luglio** alle ore **09:59** nell'aula Consigliare "Giuseppe Vennitti" del Comune suddetto. Alla 1^a convocazione in sessione ordinaria, pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. FORTE GIUSEPPE	P		13. PERILLI LUCIA	P	
2. SPATORE VINCENZO	P		14. MARRA MARCO	P	
3. TIBERIO NICOLA	P		15. DEL PIANO MAURO	P	
4. LAPENNA LUCIANO ANTONIO	P		16. DESIATI MASSIMO	P	
5. ARTESE MARINO	P		17. DEL PRETE NICOLA	P	
6. NICOLETTI ROBERTA	P		18. d'ELISA ALESSANDRO	P	
7. DEL BONIFRO MARIANNA	P		19. SURIANI VINCENZO	P	
8. MARCHESANI MARCO	P		20. GIANGIACOMO GUIDO	P	
9. BACCALA' ELIO	P		21. CIERI LUDOVICA	P	
10. NAPOLITANO GIUSEPPE	P		22. CARINCI DINA NIRVANA	P	
11. MOLINO MARIA	P		23. LAUDAZI EDMONDO	P	
12. PAOLINO GIOVANNA	P				

Presenti n. 23

Assenti n. 0

E' presente il Sindaco Menna Francesco.

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg: Barisano Gabriele, Bosco Anna, Cianci Paola, Del Casale Antonio, Della Penna Carlo, Marcello Luigi, Marchesani Lina

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Forte Giuseppe nella sua qualità di Consigliere Anziano, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g..

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale dr.ssa Rosa Piazza

In apertura di seduta, il Consigliere Anziano, Giuseppe Forte, dopo aver rivolto un saluto alle autorità civili e militari e a tutti i presenti in aula, invita il consesso ad osservare un minuto di raccoglimento per le vittime di Dacca.

Indi, l'assemblea ed i presenti tutti, in piedi, osservano un minuto di silenzio .

Successivamente, introduce la trattazione del presente punto all'od.g. e dà lettura della proposta di deliberazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che in data 5 giugno 2016 e successivo ballottaggio del 19 giugno 2016 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di Vasto, per il mandato amministrativo 2016-2021;

- che l'art. 40 - comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dispone che *"la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione"*;

- che il comma 2, del medesimo articolo, stabilisce che: *"Nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta, è convocata dal sindaco ed è presieduta dal consigliere anziano fino alla elezione del presidente del consiglio. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del presidente del consiglio per la comunicazione dei componenti della Giunta e per gli ulteriori adempimenti. È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale, ai sensi dell'articolo 73, con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco, proclamati consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73."*;

DATO ATTO che dal verbale dell'Ufficio elettorale centrale in data 20 giugno 2016 è risultato eletto Sindaco il sig. Francesco Menna e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 570/1960 e ss.mm.ii. e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 10, del d. Lgs n. 267/2000, sono stati proclamati eletti, in data 22 giugno 2016, alla carica di consigliere comunale, rispettivamente, i tre candidati non risultati eletti alla carica di Sindaco: Sig. Massimo Desiati, Sig. a Ludovica Cieri e Sig. Edmondo Laudazi nonché il seguente numero di rappresentanti per ciascuna lista ammessa all'assegnazione dei seggi:

MAGGIORANZA		
N. LISTA	CONTRASSEGNO POLITICO	N. SEGGI
11	PARTITO DEMOCRATICO	7
9	FILO COMUNE	3
12	AVANTI VASTO	2
10	CITTA' VIRTUOSA	1
13	SI PER VASTO	2
MINORANZA		
N. LISTA	CONTRASSEGNO POLITICO	N. SEGGI
CANDIDATO SINDACO		1
2	"VASTO DUEMILA SEDICI"	1

3	"UNIONE PER VASTO TAGLIENTE"	1
4	PROGETTO PER VASTO DESIATI	1
5	MELONI FRATELLI D'ITALIA	1
6	FORZA ITALIA BERLUSCONI	1
CANDIDATO SINDACO		1
1	"MOVIMENTO5STELLE"	1
CANDIDATO SINDACO		1

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, in base al disposto dell'art. 41, del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità dei suoi componenti;

RILEVATO che:

- con l'art. 55 del D.Lgs 267/2000, modificato ed integrato con l'art. 10 del D.L.gs.235/2012 è stata disciplinata tutta questa importante materia;

- in particolare il D.Lgs. 31.12.2012 n. 235 - Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 ha abrogato le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D.Lgs. 267/2000 e disciplinate agli articoli 10 e ss le ipotesi di "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali"

- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, concernente le "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012", ha innovato le regole che presiedono al conferimento di incarichi dirigenziali e alla copertura delle cariche politiche nelle Pubbliche Amministrazioni, il cui rispetto è sottoposto alla vigilanza del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

- inoltre, l'articolo 69 del TUEL, prevede il procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute all'elezione;

DATO ATTO che in data 29.06.2016 con provvedimenti del Sindaco numerati dal n. 6 al n. 13 sono stati nominati Assessori, tra cui il Vice Sindaco, i seguenti Consiglieri eletti:

1. CIANCI PAOLA
2. MARCELLO LUIGI
3. MARCHESANI LINA
4. BARISANO GABRIELE
5. DELLA PENNA CARLO
6. DEL CASALE ANTONIO
7. BOSCO ANNA

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 64, comma 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e che *"qualora un Consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti"*.

CONSIDERATO che “tale norma di carattere speciale rispetto alle altre ipotesi previste dalla legge, consente non solo l’automatica cessazione dalla carica di Consigliere Comunale al momento dell’accettazione della nomina ad Assessore, ma altresì l’automatico subentro *ex lege* del primo dei non eletti nella stessa lista di appartenenza senza bisogno di ricorrere all’ordinario procedimento di surroga”, come da orientamento già espresso dal Ministero dell’Interno, il quale con circolare n. 5 del 13.09.2015, di recepimento del parere del Consiglio di Stato – Sez.I^a - del 13 Luglio 2005 n.2755, ha stabilito che nei Comuni la cui dimensione demografica è superiore a 15.000 abitanti, la sostituzione dei consiglieri eletti nominati assessori, avviene in maniera automatica, senza necessità di dimissioni o surroga;

Pertanto, al Sindaco, ai Consiglieri proclamati eletti e a quelli subentrati è stato inviato modello per la dichiarazione da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, per attestare, in sintesi:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli artt. 60 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, e sue successive modifiche ed integrazioni;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal comma 1, lettera s, dell’art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. n. 213/2012 (responsabilità per danno erariale);

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità, di cui agli artt. 10 e 11 del D. Lgs. n. 235/2012;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi, prevista dagli artt. 3, 4, 7 e 9 del D. Lgs. n. 39/2013;

e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 del D. Lgs. n. 39/2013

CONSIDERATO, altresì, che:

- l’istituto della convalida degli eletti consente al collegio, di accertare la legittimità dei titoli di ammissione dei propri componenti ed il valido insediamento mediante esame dell’esistenza o meno di cause preclusive all’investitura, già perfezionatasi con la proclamazione;

- in merito, la nota prefettizia n.26047/2016 Area II, datata 27/06/2016, richiama l’attenzione sulla necessità di verificare, in sede di convalida, l’insussistenza dei motivi determinanti l’illegittimità dell’elezione dei propri componenti, ai sensi delle richiamate disposizioni recate dal D. Lgs. 235/2012 T.U., in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi dell’art. 38, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 “I consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione..... “omissis” e il provvedimento di proclamazione degli eletti ha la funzione di porre l’esatta e definitiva posizione di ciascun candidato in esito alla consultazione elettorale; mentre, il successivo provvedimento di convalida degli eletti attiene al concreto esercizio della carica elettiva, concludendo e perfezionando il relativo iter procedurale. Pertanto, la convalida delle elezioni non riguarda le operazioni elettorali ma il loro risultato sotto il profilo dell’esercizio dello jus officio, che può essere negato a chi si trovi in condizioni di ineleggibilità”: Consiglio Di Stato, Sez. V, 25 Febbraio 2002, N. 1090; Consiglio Di Stato, Sez. V, 3 febbraio 2005, n. 279;

- in data 27.06.2016 è stato affisso il manifesto relativo all'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, nel cui ambito risulta il nominativo del Sindaco neo eletto nonché dei consiglieri proclamati;
- attualmente, non risultano essere stati presentati reclami nei confronti dei Consiglieri convocati alla prima seduta;
- in esito all'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità nonché delle dichiarazioni rese dai Consiglieri proclamati eletti e da quelli che, a seguito di nomina della Giunta Comunale, sono subentrati nella carica, non risultano sussistere cause ostative alla convalida dell'elezione;

RITENUTO doversi procedere alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e a quella di Consigliere Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 67 e 81 del T.U. 15/05/60 n. 570;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Con voti unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) - di convalidare l'elezione del Sindaco Sig. Francesco MENNA, proclamato dall'Ufficio Centrale Elettorale, in data 20 giugno 2016, non rilevando nei confronti dello stesso, la sussistenza di ragioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alcuna, inconfiribilità o incompatibilità, ex D.Lgs. 39/2013;

2) - di convalidare, a seguito delle consultazioni amministrative del 5 giugno 2016 e del turno di ballottaggio, tenutosi il giorno 19 giugno 2016, l'elezione alla carica di Consigliere Comunale, per il quinquennio 2016/2021, i Sigg.ri di seguito elencati, giusta verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale del 22.06.2016, dando atto dell'automatico subentro di n.7 Consiglieri cessati "ex lege" per nomina a componenti della Giunta Comunale:

FORTE GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO
SPUTORE VINCENZO	PARTITO DEMOCRATICO
TIBERIO NICOLA	PARTITO DEMOCRATICO
LAPENNA LUCIANO ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO
ARTESE MARINO subentra a Del Casale Antonio	PARTITO DEMOCRATICO
NIOLETTI ROBERTA subentra a Bosco Anna	PARTITO DEMOCRATICO
DEL BONIFRO MARIANNA subentra a Marchesani Lina	PARTITO DEMOCRATICO
MARCHESANI Marco	FILO COMUNE
BACCALA' Elio	FILO COMUNE
NAPOLITANO GIUSEPPE subentra a Della Penna Carlo	FILO COMUNE
MOLINO MARIA	AVANTI VASTO
PAOLINO GIOVANNA subentra a Barisano Gabriele	AVANTI VASTO
PERILLI LUCIA subentra a Marcello Luigi	CITTA' VIRTUOSA
MARRA MARCO	SI PER VASTO
DEL PIANO MAURO subentra a Cianci Paola	SI PER VASTO

DESIATI MASSIMO	
DEL PRETE NICOLA	“VASTO DUEMILA SEDICI”
	“UNIONE PER VASTO TAGLIENTE”
d'ELISA ALESSANDRO	PROGETTO PER VASTO DESIATI
SURIANI VINCENZO	MELONI FRATELLI D'ITALIA
GIANGIACOMO GUIDO	FORZA ITALIA BERLUSCONI
CIERI LUDOVICA	
CARINCI DINA NIRVANA	“MOVIMENTO5STELLE”
LAUDAZI EDMONDO	

3) di dichiarare – con votazione unanime - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza derivante dalla necessità di consentire da subito il regolare svolgimento delle funzioni riservate al consiglio comunale.

Successivamente, il Consigliere Anziano informa il Consiglio che è pervenuta lettera agli atti, personalmente presentata ed assunta al protocollo del Comune in data 07.07.2016 al n° 32900, con la quale il Consigliere Comunale Sig. Giuseppe Tagliente, eletto nella lista n. 3 “UNIONE PER VASTO TAGLIENTE”, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Comune di Vasto;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 38, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 18.8.2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 29.3.2004, n° 80, conv. in L. 14.09.2011, n. 148 in ordine alle dimissioni dei Consiglieri Comunali;

Visto quanto stabilito dall'art. 45, comma 1, del citato decreto legislativo in ordine all'attribuzione del seggio rimasto vacante, al candidato che, nella medesima lista, segua immediatamente l'ultimo eletto;

Esaminato il verbale rimesso dall'ufficio elettorale centrale, in data 20.06.2016, sull'esito delle elezioni del 5 giugno 2016 e successivo ballottaggio del 19 giugno 2016 27.5.2002, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti nella lista n. 3 del Unione per Vasto - Tagliente";

Rilevato che l'avente diritto è la Sig.a Alessandra Cappa;

Visto il capo secondo del citato decreto legislativo 267/2000 in ordine alle norme sulle ineleggibilità ed incompatibilità per gli amministratori degli Enti locali;

Visto che l'art. 38 comma 4° del Decreto lgs: 267/2000 così recita: " I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione";

Visto l'art. 47 dello Statuto Comunale e l'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Dato Atto che, tempestivamente, è stata data comunicazione e trasmesso modello per la dichiarazione da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

A seguito dell'invito formulato dal Presidente ad esprimersi sul nominativo del candidato Sig. a Alessandra Cappa per eventuali condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di consigliere comunale;

Con voti unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di procedere alla surrogazione del Consigliere Comunale dimissionario Sig. Giuseppe Tagliente eleggendo al seggio rimasto vacante l'avente diritto la Sig.a Alessandra Cappa.

2) Di convalidare con effetto immediato la surroga a Consigliere Comunale del Comune di Vasto della Sig.a Alessandra Cappa, nei cui confronti non si ravvisano cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

3) di dichiarare – con votazione unanime - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza derivante dalla necessità di consentire da subito il regolare svolgimento delle funzioni riservate al consiglio comunale.

Quindi, la neo eletta Consigliere Sig.ra Alessandra Cappa, su invito del Consigliere anziano, prende posto in seno al Consiglio Comunale.

Si dà atto che, al momento delle votazioni, erano presenti il Sindaco e i seguenti n. 23 consiglieri: Forte, Sputore, Tiberio, Lapenna, Artese, Nicoletti, Del Bonifro, Marchesani, Baccalà, Napolitano, Molino, Paolino, Perilli, Marra, Del Piano, Desiati, Del Prete, d'Elisa, Suriani, Giangiacomo, Cieri, Carinci, Laudazi.

Si dà altresì atto che il Consigliere Anziano, su proposta del Sindaco, pone ai voti l'anticipazione del p.3) all'O.d.g che viene approvata con 22 voti favorevoli e 3 astenuti (Desiati-d'Elisa-Suriani).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente del Consiglio
f.to FORTE GIUSEPPE

IL Segretario Generale
f.to ROSA PIAZZA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 21-07-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1°, del TU. 18.08.2000, n. 267);

- E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dalla Residenza Comunale, li 21-07-2016

Timbro

Il Responsabile del Servizio
f.to ROSA PIAZZA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' divenuta esecutiva il giorno 16-08-2016

[X] E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 21-07-2016 al 05-08-2016.

È stata ripubblicata per 30 giorni consecutivi, mediante affissione all'Albo Pretorio, dal
al _____, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 30-08-2016

Il Responsabile del Servizio
F.TO PIAZZA ROSA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, il

Timbro

Il Responsabile del Servizio
